

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: BONONIA UNIVERSITY PRESS SRL
Sede: VIA UGO FOSCOLO N. 7 BOLOGNA BO
Capitale sociale: 128.814,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 01857291205
Codice fiscale: 01857291205
Numero REA: 397902
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 581100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	65.014	26.031
II - Immobilizzazioni materiali	6.160	2.947
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>71.174</i>	<i>28.978</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	493.438	519.896
II - Crediti	310.517	265.466

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	310.417	265.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	100	-
Imposte anticipate	-	-
IV - Disponibilita' liquide	6.305	20.854
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>810.260</i>	<i>806.216</i>
D) Ratei e risconti	12.718	12.795
<i>Totale attivo</i>	<i>894.152</i>	<i>847.989</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	128.814	128.814
IV - Riserva legale	2.900	2.500
VI - Altre riserve	49.641	42.311
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.912	7.730
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>189.267</i>	<i>181.355</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	150.524	133.128
D) Debiti	541.132	515.914
esigibili entro l'esercizio successivo	524.938	497.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.194	18.196
E) Ratei e risconti	13.229	17.592
<i>Totale passivo</i>	<i>894.152</i>	<i>847.989</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	814.613	767.824
ordinaz. 2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su	(26.457)	(25.896)
finiti 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati,	(26.457)	(25.896)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	59.509	22.650
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	58.222	35.516
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>58.222</i>	<i>35.516</i>

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale valore della produzione</i>	905.887	800.094
B) Costi della produzione		
7) per servizi	554.012	467.986
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	218.494	210.818
b) oneri sociali	61.859	57.724
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.244	17.376
c) trattamento di fine rapporto	18.244	17.376
<i>Totale costi per il personale</i>	298.597	285.918
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	26.405	14.841
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.748	12.801
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.657	2.040
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.155	1.061
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	27.560	15.902
14) oneri diversi di gestione	7.226	6.210
<i>Totale costi della produzione</i>	887.395	776.016
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.492	24.078
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	10.580	13.216
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	10.580	13.216
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(10.580)	(13.216)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	7.912	10.862
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	3.132
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	3.132
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.912	7.730

Nota integrativa, parte iniziale

La Bononia University Press spa è stata costituita in data 28/01/1998 ed ha per oggetto l'attività editoriale da realizzarsi con la pubblicazione, anche attraverso strumenti informatici e multimediali, e la diffusione nazionale ed internazionale di testi ed opere caratterizzati da un'alta qualificazione scientifica e didattica e da rilevante valore culturale, con particolare riferimento ai prodotti e ai risultati delle attività di ricerca e di insegnamento svolte nell'ambito delle Facoltà e dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bologna e nelle sedi decentrate della stessa.

La società ha iniziato l'attività nel 2001.

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 7.912.

Per quanto riguarda l'attività di gestione si segnala che le principali azioni poste in essere nel corso del 2018 hanno visto in particolare l'incremento delle vendite nei vari settori multicanale attivati nel corso degli ultimi 3 anni dalla Casa Editrice. Infatti, per il terzo anno consecutivo, BUP presenta variazioni in crescita sia per i canali nazionali sia per quelli internazionali; in particolare si porta all'attenzione il significativo aumento delle movimentazioni e dei ricavi legati al distributore Amazon, pari al 28,6% rispetto lo scorso anno.

Questa attività di gestione del servizio commerciale è svolta internamente e si occupa di tutto il ciclo della vendita, passando dal servizio clienti al ricevimento degli ordini, fino al completamento degli stessi, compresa la necessaria spedizione (si segnala peraltro che non è stata riscontrata nessuna inadempienza in merito); detta attività ha registrato un grande incremento di ordinativi. Infatti, dalle 4 spedizioni per settimana, con cui si è avviato il 2018, si è raggiunta una media di circa 20.

Questi dati hanno richiesto un ulteriore, forte impegno per la nostra catena produttiva a livello distributivo, organizzativo e amministrativo; nonostante ciò, i costi diretti sono stati estremamente contenuti, anche grazie alla disponibilità e all'organizzazione interna del personale.

Il valore di magazzino ha registrato anche quest'anno un'ulteriore riduzione riguardo ai titoli meno recenti (-5% sul progresso) e presenta inoltre una diminuzione dell'ammontare complessivo, dovuta anche all'accantonamento di €51.372,80 al Fondo svalutazione magazzino per macero.

Il valore del magazzino è composto anche da titoli principalmente destinati al Mercato del libro d'arte e pubblicati alla fine del mese di dicembre, data la loro complessità e natura di strenna; il valore per copia ha inciso quindi sul valore assoluto del magazzino mentre la loro immissione nel mercato editoriale vedrà la loro diffusione e vendita in libreria solo e a partire dai mesi di gennaio e febbraio 2019.

Un altro elemento più volte segnalato è legato alla fiscalità della Casa Editrice, che è nella sostanza sfalsata rispetto al mercato principale di riferimento. A solo titolo di esempio, ricordiamo che la Casa Editrice ha dovuto accettare, per motivi strettamente autorali, che ben 7 pubblicazioni le cui uscite erano previste entro il 31/12/18 siano state posticipate a gennaio e febbraio 2019 nonostante la loro lavorazione fosse praticamente compiuta; un elemento che ha penalizzato la marginalità preventivata e certa fino ai primi giorni di dicembre 2018.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del sindaco unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo legati all'implementazione della piattaforma digitale Open Access sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del sindaco unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

I costi del personale capitalizzati nei Costi di sviluppo ammontano per il 2018 a €59.507 di cui €42.788 relativi alla produzione e €16.119 alle spese generali e sono stati capitalizzati con il consenso del Sindaco Unico.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	90.172	47.824	137.996

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.141	44.877	109.018
Valore di bilancio	26.031	2.947	28.978
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	63.731	4.870	68.601
Ammortamento dell'esercizio	24.748	1.657	26.405
Totale variazioni	38.983	3.213	42.196
Valore di fine esercizio			
Costo	153.903	52.694	206.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.889	46.534	135.423
Valore di bilancio	65.014	6.160	71.174

Le immobilizzazioni materiali sono diminuite sia nel costo che nel fondo per €954 per l'alienazione del cespite IMAC in data 28/02/2018 acquistato nel 2009 e completamente ammortizzato.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo industriale per magazzino editoriale.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Si attesta che il valore desumibile dall'andamento del mercato non è inferiore al valore così determinato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 886.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	541.132	541.132

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Il credito di imposta maturato nel 2017 ammonta ad euro 16.814, mentre quello del 2018 ad euro 35.280, per un ammontare complessivo di euro 52.114.

Trattasi di un credito di imposta certificato da una relazione tecnica e giurata dalla Valore Consulting srl che per il 2017 e 2018 è dato dai valori dei costi già capitalizzati in R&S per il personale investito nella progettazione e ricerca nella

realizzazione della piattaforma di Open Access ai quali è stata sommata una parte del costo dell'amministratore che ha coordinato e supervisionato il nuovo progetto.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per effetto delle variazioni fiscali e dell'iscrizione nel bilancio al 31/12/2018 del credito di imposta ricerca e sviluppo 2017 e 2018 non vi sono imposte di competenza dell'esercizio

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	10	10

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente viene illustrata come segue:
non ci sono state variazioni nel corso del 2018.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	7.280

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico nulla si ritiene di dover riportare.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Totale dell'incassato 2018 dagli enti pubblici € 298.149,68.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 400 alla riserva legale;
- la differenza a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 5 aprile 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Francesco Ubertini